

completamento.

5) Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.  
Trieste, 5 maggio 2014

PANARITI

14\_22\_1\_DDC\_ATT PROD 1596\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 15 maggio 2014, n. 1596/PRODRAF**

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Legge organica dell'artigianato).

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni (Disciplina organica dell'artigianato);

**VISTO** il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", emanato con decreto del Presidente della Regione. 25 gennaio 2012, n. 33/Pres e successive modifiche ed integrazioni, in seguito "Testo unico" e, in particolare:

- il comma 1 bis dell'articolo 9, ai sensi del quale, tra l'altro, è stabilito che con decreto del Direttore centrale della Direzione attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, è disposta la riapertura dei termini iniziali e finali per la presentazione delle domande di contributo entro il termine di trenta giorni dall'entrata in vigore della legge che assegna eventuali risorse finanziarie sul capitolo di pertinenza del bilancio regionale;

- il comma 6 dell'articolo 13, ai sensi del quale, tra l'altro, è previsto che la Giunta regionale individua, con le direttive di cui all'articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002, i canali contributivi da finanziare per l'anno in corso anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili e procede al riparto delle risorse medesime su base provinciale e tra i diversi canali contributivi individuati;

**VISTA** la legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive), ed in particolare l'articolo 13 che introduce l'articolo 60 bis nella legge regionale 12/2002, ai sensi del quale, tra l'altro, al fine di incrementare le possibilità di accesso al credito e di promuovere la bancabilità delle imprese artigiane di piccolissime dimensioni, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle imprese stesse incentivi in forma di contributo a fondo perduto sulle seguenti spese:

a) spese sostenute per l'ottenimento di garanzie in relazione a operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;

b) spese sostenute per il pagamento degli oneri finanziari relativi all'effettuazione di operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale;

c) spese sostenute per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla pianificazione finanziaria aziendale;

**VISTO** altresì il comma 5 dell'articolo 26 della suddetta legge regionale 4/2014, ai sensi del quale è autorizzata, per le finalità di cui all'articolo 60 bis, la spesa di 200.000 euro per l'anno 2014;

**VISTA** la DGR n. 560 di data 28 marzo 2014 con la quale è assegnato l'importo di 1.500.000 euro a valere sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese;

**VISTA** la DGR n. 823 di data 8 maggio 2014 recante "Direttive al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese artigiane - Anno 2014" e, in particolare, il paragrafo 3, con il quale, tra l'altro, sono stati individuati i seguenti canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA 2014:

a) incentivi alle imprese di nuova costituzione di cui all'articolo 42 bis L.r. 12/2002;

b) finanziamenti a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'articolo 54 L.r. 12/2002;

c) finanziamenti per sostenere l'adeguamento di strutture e impianti di cui all'articolo 55 L.r. 12/2002;

d) incentivi per le consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale e il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera a) L.r. 12/2002;

e) incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed

estere, di cui all'articolo 56, comma 1, lettera c) L.r. 12/2002;

f) contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni di cui all'articolo 60 bis L.r. 12/2002.

**VISTO** il DPRReg 12 maggio 2014, n. 087/Pres, di prossima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, recante "Modifiche al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33";

**CONSTATATA** l'impossibilità oggettiva di rispettare il termine previsto dall'articolo 9, comma 1 bis del Testo unico, in quanto i canali contributivi da finanziare con il Fondo 2014 sono stati individuati successivamente alla scadenza di tale termine, ossia in data 8 maggio 2014 con la citata DGR n. 823 e che il sesto canale contributivo da finanziare ex art. 60 bis della legge regionale 12/2002 è stato regolamentato con il citato DPreg 12 maggio 2014 n. 087/Pres;

**RITENUTO** di stabilire i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 12/2002;

#### DECRETA

**1.** Per i motivi indicati in premessa, sono riaperti, per l'annualità 2014, i termini per la presentazione delle domande di contributo di cui agli articoli 42 bis, 54, 55, 56, comma 1, lettere a) e c) e 60 bis della legge regionale 12/2002.

**2.** Il termine iniziale per l'inoltro delle domande di contributo tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) decorre dalle ore 9,15 del 10 giugno 2014 e termina alle ore 16,30 del 30 settembre 2014.

**3.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata al settore artigianato.

Trieste, 15 maggio 2014

MILAN

14\_22\_1\_DDC\_DIR GEN 54\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore generale 7 maggio 2014, n. 54

Concorso pubblico per esami, per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato: parziale rettifica precedente bando e riapertura termini per presentazione delle domande.

#### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina le modalità di accesso alla categoria dirigenziale;

**VISTO** l'art. 12, comma 8, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, che prevede, tra l'altro, che la Regione possa procedere, nel rispetto dei limiti di cui al comma 16 dell'articolo 13 della LR 24/2009, ad assunzioni di personale anche in deroga alla preventiva attivazione delle procedure di mobilità di cui al comma 14 del citato art. 13 della LR 24/2009;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale;

**VISTA** la DGR n. 1226 del 28 giugno 2012 di approvazione dell'aggiornamento del Programma triennale 2012-2013-2014. stralcio per l'anno 2012, dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale ed il successivo decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. n. 1475/DR del 3 luglio 2012 di approvazione dell'aggiornamento del piano occupazionale per l'anno 2012, con cui si dava atto della necessità di procedere alla copertura di una posizione dirigenziale stante la cessazione dal servizio del dirigente preposto al Servizio geologico dell'allora Direzione centrale ambiente, energia, politiche per la montagna;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme prot. 903/DR del 15 aprile 2013 di indizione del concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e l'allegato bando di concorso;

**VISTO** il decreto del Direttore dell'allora Servizio organizzazione e relazioni sindacali n. 1689/SORS del 16 luglio 2013 relativo alle ammissioni ed esclusioni dei candidati;